

Che per atto del trenta Marzo milleottocentoun-
tasei, rogato dal Notaio Bahassone Scotta di Caba-
monaci, registrato a Burgio il quattordici d'Aprile
dello al N. 654, il subscritto Sig. Serafino Gallo vende-
va al Comune di Nibera due case ed un catredo
di pianterreno, il diritto al cortile detto di Sordi-
no con tutti i loro accessori e pertinenze situate
in Nibera, sezione Urbana, via del Duomo e via
Lasciata, confinanti con le case comunali,
con case di Giuseppe Di Sciacca marito nomi-
ne e con le dette due vie pubbliche, per il prezzo
a corpo e senza stima di lire mille, che il
Sig. Gallo richiama di avere ricevuto e in se
lasciava quietanza.

Che i detti immobili sono quelli stessi che la
Signora Vito Muscarneri ebbe costituita, fra
l'altro, in dote dalla madre Signora Vincenza
Gallo in virtù di contratto di tale data nove luglio
milleottocentoun-tasei, rogato dal Notaio
Giacinto Diogani, registrato a Burgio il ventisei
dello al N. 18, con facoltà di vendere ed alienar-
li senz'obbligo di rispiego alcuno.

Che avendo fatta la vendita di cui sopra e come
soltanto il Sig. Serafino Gallo, essa e in pieno ri-
tutto nulla, perché era strettamente necessario,

che si prestasse il suo consenso la comparente
Signora Vito Muscarneri.

Per sanare tale nullità e allo scopo di rendere
perfetta la vendita anzidetta, le parti di comu-
ne e reciproco accordo sono intervenute alla sti-
pula del presente atto, formante unico contratto
colle superiore narrativa, mediante il quale
la Signora Vito Muscarneri, autarizzata dal
deceduto suo marito, e coll'accettazione del
Sig. Cav. Chiarenza nel nome, omologa, ratifi-
fica ed approva in tutte le sue parti e con-
za eccezione di sorta il precitato atto di vendi-
ta del trenta Marzo milleottocentoun-tasei,
rogato Scotta ed espressamente vuole che
da oggi in poi e in perpetua debba ritenersi
valido ed efficace per tutti gli effetti di legge, co-
me se la ripetuta vendita fosse stata fatta
da lei personalmente, e perciò essa Signo-
ra Muscarneri richiama di non avere
alcun diritto, ragione o pretesa sui predetti
immobili, che sono quindi di assoluta pro-
prietà del Comune di Nibera.

Che spese di quest'atto sono a carico di que-
st'ultimo. Muscarneri richiama di non
saper firmare perché analfabeta. E richie-